

Nel 2010 ha lanciato la campagna "Per lo sviluppo diamo fiducia alle imprese"

IMPRESE, DA CO.FIDI

UN SOSTEGNO CONCRETO ANTI-CRISI

Ad oggi erogati circa 50 milioni di euro assistendo quindi nell'accesso al credito 230 aziende

La scure della crisi economica continua ad abbattersi drasticamente sul sistema imprenditoriale italiano. A confermarlo sono anche i dati in materia di accesso al credito, delle micro imprese e le aziende artigiane, che confermano le criticità del trend ma che evidenziano anche uno degli strumenti principali per ridurre l'impatto negativo sulle imprese in questo difficile momento: i Confidi.

In particolare, il CO.FIDI Puglia, che ha garantito 510 imprese nell'anno 2009-2010 per circa 110 milioni di euro di finanziamenti, di cui 30 milioni di euro destinati ad investimenti agevolati, e ad oggi sono stati erogati circa 50 milioni di euro assistendo quindi nell'accesso al credito 230 imprese. Nel 2010 CO.FIDI Puglia della CNA ha lanciato la campagna "Per

lo sviluppo diamo fiducia alle imprese" per incoraggiare le imprese associate e, più in generale il tessuto produttivo in cui opera la nostra società, a reagire alla crisi rilanciando gli investimenti per migliorare l'efficienza e la produttività aziendale. Per agevolare il rimborso delle operazioni garantite alle imprese associate ha, poi, con sollecitudine aderito alla richiesta di sospensione delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi avanzata dalle



Teresa Pellegrino
Direttore CO.FIDI - PUGLIA

imprese e nessun onere è stato richiesto alle aziende associate per questo servizio.

"I dati dimostrano come il sistema dei Confidi ai due livelli sta svolgendo una funzione anticiclica propria del sistema pubblico - sottolinea il direttore del CO.FIDI Puglia, Teresa Pellegrino - anticipando importanti risorse per evitare alle imprese di chiudere; alimentando la fiducia e contribuendo a far sentire gli imprenditori meno soli. La crisi ha creato una situazione di enormi cambiamenti, ma quello che davvero sta mettendo in ginocchio le imprese è la mancanza di liquidità, non nego che anche noi siamo in difficoltà nel valutare gli atteggiamenti degli istituti di credito, ma noi abbiamo fatto la nostra parte e continueremo a farla fino in fondo".

Secondo il presidente del



Vito Antonio Santamaria
Presidente CO.FIDI - PUGLIA

CO.FIDI Puglia, Vito Antonio Santamaria, "presidiare l'accesso al credito delle imprese associate in tempi di crisi, compito che CO.FIDI Puglia ha assunto per vocazione e finalità costitutive, ha significato non soltanto un tentativo di preservare il sistema economico regionale nelle sue peculiarità, ma anche lo sforzo, allorché ve ne saranno le condizioni, per avviare un nuovo ciclo espansivo e delineare così prospettive di sviluppo grazie al

sostegno di quelle attività imprenditoriali che, pur denotando inevitabili difficoltà, hanno saputo reagire alla crisi".

Importante, in tal senso, è stato il ruolo svolto dalla Regione che in Puglia ha messo al centro dei suoi provvedimenti anti crisi le imprese, mettendo a disposizione dei Confidi ben 50 milioni di euro di cui 13 sono andati al CO.FIDI Puglia, per garantire le operazioni di finanziamento finalizzate al riequilibrio finanziario, capitalizzazione aziendale e investimenti, questi ultimi, abbinati anche alla misura destinata alle micro e piccole imprese (titolo II), misura che prevede il tasso 0 per gli investimenti in attivi materiali e immateriali più il fondo perduto del 20% solo per i macchinari. In sostanza, essendo gli interessi rimborsati in via anticipata si ottiene un c/

capitale di circa il 40%. Un impegno dell'ente regionale importante dato che il sistema imprenditoriale e della piccola e media impresa è pervaso da un profondo senso di incertezza rispetto al futuro, con pesanti ricadute sulla vitalità imprenditoriale. In generale, l'attività del CO.FIDI è stata ampia con istituzioni ed enti impegnati nelle attività di prevenzione del ricorso al credito illegale, in particolare nel diffondere la conoscenza degli strumenti antiusura e nel dare piena efficacia ai fondi ministeriali detenuti ex legge 108/96. L'esercizio 2010 del CO.FIDI Puglia si è chiuso con un utile di 23.208,00 euro, un dato che conferma la capacità del CO.FIDI di restare un punto fermo per l'economia regionale anche in un panorama di crisi, come quella attuale.